

discepolo a m a t o

Ospedale
di CircoloFondazione
Macchi

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

di Gianfranco Pallaro, diacono

C'è come un buco nero nel Vangelo. E questo ancor più ci conferma che il Vangelo non è stato scritto come cronaca di una vita, la vita di Gesù. Nei primi tre secoli dalla nascita di Gesù furono scritti diversi vangeli, i cosiddetti "vangeli apocrifi", non riconosciuti dalla Chiesa... Il Vangelo che leggiamo noi Cristiani non è, né vuole esserlo, la cronaca della vita di Gesù. Del resto sarebbe una povera cronaca di una vita quella in cui, di un periodo compreso fra 33 e 37 anni, ne scomparissero addirittura 30. Il buco nero, il silenzio più assoluto, riguarda l'infanzia, la fanciullezza, l'adolescenza, la giovinezza di Gesù. Da questo mare di nascondimento c'è l'apparire improvviso dell'episodio dei dodici anni, molto importante anche oggi per i figli d'Israele. Per il resto, silenzio! Perché passare sotto silenzio anni che sono fra i più decisivi nelle vite di un uomo, di una donna? Spesso quello che sarai lo maturi da piccolo, e ancor più negli anni dell'adolescenza, della giovinezza. Secondo i nostri criteri, per i quali le cose che contano sono quelle che appaiono, quelle che seducono e incantano, quei trent'anni di Gesù furono ben poca cosa. Ma, attenzione alla conclusione della pagina di Vangelo di oggi: **"Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini"** (Lc 2, 51-52). Dopo l'episodio dei 12 anni rientrava in un tunnel buio, da cui era uscito per quei soli tre giorni in cui aveva fatto perdere le proprie tracce e, finalmente, era stato ritrovato da Maria e Giuseppe nel Tempio, **"seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava"** (Lc 2, 46).

Alcune considerazioni, su quanto abbiamo letto, mi paiono interessanti, anche perché mi fanno ritornare indietro nel tempo, a quando ero un bambino, circa 60 anni fa. Mi ricordo, ora come se fosse allora, quando i miei genitori, come tanti altri genitori, mi portavano ogni anno il 1º maggio, festa di S. Giuseppe lavoratore, in pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese. **Si saliva**, pregando il Rosario, per la Via delle Cappelle. Il verbo **salire** nel mio ricordo è molto intrigante: era un **puro piacere fisico** quello di salire fino al Santuario ma, di anno in anno, evocava in me sempre più un **desiderio spirituale** di salire. Penso fosse questo il desiderio che spingeva Maria e Giuseppe a mettersi in moto verso Gerusalemme e i miei genitori a mettersi in moto verso il Sacro Monte. Allora era naturale, ora mi auguro che sia questo il desiderio che la domenica mette in moto ciascuno di noi, le nostre famiglie, verso la Santa Cena del Signore, la Santa Messa. Un desiderio di salire! Di andare più in alto, e di guardare la vita dall'alto, dall'alto di come la guarda Dio, scrollandoci di dosso il contagio delle nostre meschine visioni, delle nostre beghe da cortile, delle nostre operazioni di corto respiro. Il desiderio di respirare, di respirare qualcosa di diverso, qualcosa di grande: di respirare Dio. Nel cammino della vita era iscritto, come una tradizione da custodire, il pellegrinaggio; ogni anno salivamo al Sacro Monte come Maria e Giuseppe salvavano a Gerusalemme. E non erano soli, erano in una carovana di pellegrini, come i miei genitori, con noi figli-bambini, erano sulla corriera organizzata dal nostro parroco. Era così che un figlio veniva educato alla fede, non con risposte mandate a memoria ma con il gesto del pellegrinaggio. A volte penso quanto sia importante anche nelle nostre famiglie riprendere i gesti, e che i bambini e i ragazzi vedano, e ci siano come delle escursioni dello spirito. Una famiglia in movimento non solo per una gita di fine settimana, ma anche per la fede.

**Festa della
S. Famiglia**

**Ospedale di Circolo
Varese**

**Parrocchia
San Giovanni Evangelista**

Festa della Famiglia

IL CREDO DEGLI SPOSI

Noi coppia crediamo in Te, o Dio, che ci hai creati a Tua immagine e somiglianza, maschio e femmina, per rivelare la Tua bellezza di unità e distinzione nell'amore.

Noi coppia crediamo in Te, o Padre, che hai creato tutte le cose attorno a noi, per farci capire quanto siamo preziosi ai Tuoi occhi.

Noi coppia crediamo che sin dal principio Tu ci hai resi partecipi del Tuo Amore paterno e materno, offrendoci il dono di generare ed educare i Tuoi figli per farli crescere come fratelli e sorelle.

Noi coppia crediamo in Te Gesù, Figlio di Dio, Sposo dell'umanità e Sposo della nostra coppia, che per amore nostro nella pienezza dei tempi ti sei incarnato e per amore nostro hai vissuto e condiviso le gioie e le fatiche di ogni famiglia umana.

A Cana ci hai donato il primo segno della Tua Presenza nella nostra vita di sposi, nella croce ci hai rivelato un amore nuziale sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio, e nell'Eucaristia ci hai lasciato il segno più grande di ogni amore sponsale.

Noi coppia crediamo in Te Spirito Santo, Dono permanente del nostro Sposo, effuso nei nostri cuori come sigillo della nostra alleanza, sorgente sempre offerta al nostro amore, forza in cui si rinnova la nostra fedeltà, balsamo che guarisce le nostre durezze e divisioni.

Crediamo in Te, Spirito Santo, che rendendoci partecipi del Mistero Grande, ci fai capaci di vivere e co-

municare l'Amore di Dio per l'umanità e di Cristo per la Chiesa, accogliendo e santificando ogni attimo della nostra vita, gustando la bellezza dell'essere con Gesù corpo dato per amore.

Crediamo nel dono del sacramento delle nozze, che trasfigura l'amore umano per renderlo segno della carità divina, affinché ogni coppia di sposi, costituita chiesa domestica, diventi Vangelo vivo tra gli uomini.

Crediamo nella grazia sacramentale del matrimonio che consacra la relazione di sposo e sposa e crea un legame unico e profondo fra tutte le coppie sposate nel Signore, in comunione con il Pastore e Sposo della Chiesa locale, condividendo con lui il dono ed il compito di edificare la Comunità che cammina verso la Famiglia definitiva.

Crediamo in Te, Gesù Sposo, che resti fedele ad ogni coppia, anche quando questa è in crisi.

Crediamo che il dono dell'indissolubilità è segno diffusivo dell'amore indissolubile che Dio ha per ogni persona.

Crediamo che ogni famiglia è annuncio delle Nozze definitive della Famiglia grande, già iniziate in Te e anticipate in ogni Eucaristia domenicale e che si compiranno alla fine dei tempi, quando il Mistero Nuziale di Dio sarà tutto in tutti e in Te, nostro Sposo, vivremo per sempre con il Padre nell'unità dello Spirito.



Domenica 31 gennaio

Festa della S. Famiglia.

Martedì 2 febbraio

Presentazione al tempio del Signore. Giornata della vita consacrata. Candelora.

Mercoledì 3 febbraio

Memoria di S. Biagio. Benedizione della gola.

Venerdì 5 febbraio

Memoria di Sant'Agata, patrona delle donne cattoliche.

Domenica 7 febbraio

Penultima dopo l'Epifania. Giornata della vita.

11 FEBBRAIO 2021

Giornata Mondiale del Malato

Nella Cappella San Giovanni Paolo II

- Ore 16.15 **S. Rosario** guidato
- Ore 17.00 **S. Messa** con Amministrazione del **Sacramento dell'Unzione dei malati** e **Benedizione Eucaristica**. Presiede Sua Ecc. Mons. Vincenzo Di Mauro.



Consegnare entro e non oltre martedì 9/2 in Sacrestia o ai Sacerdoti il MODULO DI ISCRIZIONE per ricevere l'Unzione, che si trova in fondo alla Chiesa.

Ricordiamo le condizioni per ricevere il Sacramento:

- **Essere in grazia di Dio (è buona cosa Confessarsi prima)**
- **Il sacramento lo riceve soprattutto il malato e l'anziano con più di 80'anni**
- **Presentarsi almeno 15 minuti prima della Messa**

preghiera

Nelle Tue mani sicure mettiamo, Signore,
la storia delle nostre famiglie perché Tu le trasformi in storia sacra.

ILLUMINA con la luce del Tuo Spirito i genitori perché guidino i figli a loro affidati nelle grandi scelte della vita; li aiutino a crescere come persone libere e responsabili, capaci di riconoscere la vocazione alla quale Tu li chiami.

ABBRACCIA le famiglie che in questi tempi faticosi hanno sperimentato la paura e il dolore della malattia e della morte...

DONA SPERANZA alle coppie private della gioia di generare nuove vite...

INCORAGGIA le famiglie che soffrono per la mancanza di un lavoro sicuro: la necessità di garantire il pane quotidiano non diventi un peso insostenibile che cancella la speranza di un futuro migliore e la loro dignità di persone.

RASSERENA le persone che vivono sole affinché trovino nelle nostre comunità il calore dell'accoglienza e il luogo dove mettere a frutto i loro talenti

CONFORTA coloro che soffrono per la perdita del coniuge...

SOSTIENI i papà soli e le mamme sole che devono crescere i propri figli: sentano la vicinanza premurosa della comunità...

EDUCA le nostre comunità all'attenzione e alla condivisione dei bisogni di tutti...

CALENDARIO LITURGICO
DAL 31 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 2021

*** 31 DOMENICA**

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE B

¶ Vangelo della Risurrezione: Marco 16, 1-8a

¶ Nm 11,4-7.16.18-20.31-32; Salmo 104; 1Corinzi 10,1-11b; Matteo 14,13b-21

℟ Il Signore ricorda sempre la sua parola santa

[III]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

1 LUNEDÌ

B. Andrea Carlo Ferrari

¶ Siracide 24, 23-29; Salmo 102; Marco 5, 24b-34

℟ Benedici il Signore, anima mia

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Ponti Dario

2 MARTEDÌ

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

¶ Malachia 3, 1-4a; Salmo 23; Romani 15, 8-12; Luca 2, 22-40

℟ Entri il Signore nel suo tempio santo

Propria

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per tutte le Comunità Religiose femminili

3 MERCOLEDÌ

S. Biagio

¶ Siracide 33, 7-15; Salmo 110; Marco 6, 30-34

℟ Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per tutti gli ammalati
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per tutto il personale sanitario

4 GIOVEDÌ

¶ Siracide 36, 24-28; Salmo 127; Marco 6, 33-44

℟ Benedetta la casa che teme il Signore

S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

5 VENERDÌ

S. Agata - Primo del mese

¶ Siracide 30, 2-11; Salmo 50; Marco 7, 1-13

℟ Signore, nel segreto del cuore m'insegni la sapienza

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Nino
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per tutte le donne cattoliche

6 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per quanti hanno chiesto preghiere

*** 7 DOMENICA**

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO